

COMUNE DI CARPI
(Provincia di Modena)

RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATE ALLA PREINTESA DEI CONTRATTI DECENTRATI INTEGRATIVI DEL COMUNE DI CARPI PARTE ECONOMICA 2019 E DISCIPLINA PROVVISORIA ANNO 2020 - MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO CONCERNENTE GLI INCENTIVI PER LA RISCOSSIONE DEL GETTITO IMU TARI

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 30.03.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Tali relazioni sono volte ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A) Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intese sottoscritte in data 16.12.2019
Periodo temporale di vigenza	1) Parte economica 2019 e disciplina provvisoria anno 2020 2) Modalità e criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per la riscossione del gettito IMU TARI
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Annalisa Garuti – Segretario Generale Unione Terre d'Argine e Segreteria convenzionata Comuni di Carpi e Novi di Modena – Presidente Dott.ssa Maria Luisa Farina – Dirigente Settore Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL-CISL-UIL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL-CISL-UIL
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di Carpi
Materie trattate dai contratti integrativi (descrizione sintetica)	Costituzione ed utilizzo fondo risorse decentrate anno 2019, criteri di erogazione del salario accessorio anni 2019/2020, modalità e criteri di ripartizione del fondo concernente gli incentivi per la riscossione del gettito

		IMU TARI
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
		Nessun rilievo da parte dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		Si è adempiuto alle norme in materia di trasparenza dettate dal D.Lgs. 150/2009 per gli Enti Locali
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	La Relazione della Performance è stata validata dal NTV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009	
Eventuali osservazioni		

Nella preintesa le parti specificano l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019 di cui all'art. 67 del C.C.N.L. 21/05/2018, e la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali.

Le parti inoltre prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate rese disponibili dall'amministrazione con atto di Giunta n. 213 del 13.12.2019. La costituzione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contrattuali e dei vincoli previsti dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017, ultima disposizione conseguente ai vincoli posti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, ed incrementato con le risorse rese disponibili dal CCNL 21.05.2018.

In merito alle ricadute economiche del sistema di valutazione le parti hanno, poi, preso atto che il DL 95/2012, ha introdotto quali criteri generali di valutazione il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, e i comportamenti organizzativi posti in essere. Alla luce di questa disposizione l'Amministrazione ha confermato l'impiego del sistema di valutazione orientato a valutare il comportamento organizzativo dei dipendenti e il loro apporto al raggiungimento degli obiettivi, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento sul sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni approvato con DGC n. 83 del 06.05.2014.

Con separato accordo vengono approvati i criteri e la quantificazione relativi alla distribuzione degli incentivi previsti dall'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018 (incentivi IMU-TARI).

B) Quadro di sintesi di costituzione del Fondo e modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Costituzione

Le parti hanno preso atto della costituzione definitiva del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, approvata con deliberazione della G.C. n. 213 del 13.12.2019, come in sintesi esposto nella seguente tabella e come in dettaglio indicato nel prospetto di cui all'allegato "A":

<i>Descrizione componente</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 493.501,00
Risorse decentrate variabili	€ 229.412,00
Totale generale Fondo 2019	€ 722.913,00

In applicazione del disposto di cui all'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017, secondo il quale: "a decorrere dal 01.01.2017, "l'ammontare complessivo delle somme destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 21, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" e che "A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 delle legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato", la base di calcolo a riferimento del Fondo 2016, al netto delle quote trasferite in Unione conseguenti al passaggio alla stessa dei Servizi finanziari dal 01.04.2016.

La determinazione del fondo incentivante per il 2019 è costituita dall'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile (Art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018).

La dotazione stabile del fondo 2019 è costituita dal totale delle risorse consolidate a tal fine cui si aggiungono le quote di RIA relative ai cessati dell'anno precedente, sommate all'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (importo FUORI LIMITE), oltre all'importo destinato ai sensi dell'art.67, comma 2, lettera a) C.C.N.L. 21/05/2018 su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 (importo FUORI LIMITE), decurtata dell'importo necessario a non superare il limite delle risorse destinate al trattamento accessorio di cui all'art.23 del D.Lgs.n.75/2017. Le risorse stabili sono inoltre incrementate (FUORI LIMITE), ai sensi dell'art. 11 del DL 135/2018, delle risorse necessarie per l'adeguamento dei fondi del trattamento accessorio del personale cd. "stabilizzato" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017.

Per espressa disposizione dell'art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 non sono più contabilizzati all'interno del fondo risorse decentrate gli importi destinati alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Gli importi stanziati a bilancio a tale titolo rientrano comunque all'interno del limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

La dotazione delle risorse variabili è costituita da:

- risorse per un importo pari a euro 21.556,00 ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera a) CCNL 21/05/2018, derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, ovvero da entrate conto terzi per servizi aggiuntivi da soggetti pubblici, relativi alla delega di funzioni attribuita a Dirigenti del

Comune di Carpi per attività in Unione (delibera G.C. 83/2012), con la precisazione che la quota è già ridotta in relazione al trasferimento dal 01.04.2016 dei Servizi Finanziari in Unione;

- risorse per un importo pari a euro € 2.660,00 relativi agli importi corrispondenti alla frazione di RIA calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione di personale nell'anno precedente ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera d) CCNL 21/05/2018;
- risorse integrative per un importo di € 47.696,00, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera e) CCNL 21/05/2018 (importo fuori limite) da risparmi accertati a consuntivo in sede di utilizzo delle somme destinate al pagamento dei compensi per lavoro straordinario;
- risorse per un importo pari a euro 156.880,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 4, del C.C.N.L. 21/05/2018 (ex art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999), ossia l'integrazione delle risorse variabili fino a un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, mediante somme specificamente stanziare a bilancio dall'amministrazione;
- risorse per un importo pari a euro 620,00 ai sensi dell'art. 68, comma 1, ultimo periodo, cioè economie (risorse residue non integralmente utilizzate) della parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente.

Con la medesima delibera G.C. n. 213 del 13.12.2019 già sopra citata, sono state anche determinate in via definitiva in € 195.700,00 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative per l'anno 2019.

Modalità di utilizzo

Sulla base anche dei criteri definiti nei precedenti accordi, le risorse vengono utilizzate, ai sensi dell'art. 68 del CCNL 21.05.2018, nelle seguenti modalità:

TRATTAMENTI FISSI		
comma 1	INDENNITA' DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	107.000,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM	251.000,00
	INDENNITA' COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	3.900,00
comma 2, lett. J)	P.E.O. NUOVE (dal 1.1.2019)	14.891,00
	TOT. TRATTAMENTI FISSI ex art. 68, comma 1	376.791,00
TRATTAMENTI VARIABILI		
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITA' GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA)	194.972,00
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	0,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	38.250,00
comma 2, lett. C)	INDENNITA' DI RISCHIO	7.200,00
	INDENNITA' DI DISAGIO	0,00
	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	1.000,00
	STANDARD QUALITATIVI	27.000,00
comma 2, lett. D)	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	4.300,00
	INDENNITA' DI TURNO	41.000,00
	MAGGIORAZIONI ORARIE	9.000,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	15.800,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	5.100,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI ICI	0
	INCENTIVI IMU - TARI	0

	COMPENSI ISTAT	0
	INCENTIVI PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0
	TOT. TRATTAMENTI VARIABILI ex art. 68, comma 2	343.622,00
(ex art. 71, comma 1 del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008)	Quote riduzione salario accessorio per malattia	2.500,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE DEL FONDO COSTITUITO		722.913,00

L'utilizzo del fondo risorse decentrate 2019 avviene secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCDI secondo quanto previsto all'art.30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019.

L'utilizzo del fondo risorse decentrate 2020 avverrà secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCDI secondo quanto previsto all'art. 30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019, fino a che non verrà adottata l'apposita disciplina di cui al comma 3 dello stesso articolo.

Le risorse eventualmente non utilizzate per l'erogazione degli altri istituti economici regolamentati dal presente C.C.D.I. verranno destinate alla produttività (performance individuale e collettiva) nella misura dell'intera quota di fondo residua non utilizzata per gli altri istituti, da attribuire tramite utilizzo del vigente sistema di valutazione, previa attestazione del nucleo di valutazione.

Le quote incentivanti, previste dall'art. 113, Dlgs 50/2016 non sono state contabilizzate in questa sede perché permangono accantonati negli stanziamenti previsti nel bilancio dell'ente per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture.

Le quote incentivanti previste dall'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018 (incentivi IMU-TARI) saranno riconosciute sulla base delle disposizioni del regolamento approvato dalla Giunta ed in base ai criteri definiti all'interno della pre-intesa in oggetto. Le risorse destinate al fondo per la remunerazione di tale tipologia di incentivazione saranno trasferite all'Unione che si occuperà di approvare il riparto al personale, trattandosi di personale trasferito alle dipendenze di tale ente.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 06.05.2014, il quale introduce tre tipi di produttività: standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente, progetti speciali e produttività connessa agli obiettivi di PEG/PDO; in attesa delle intese in Conferenza Unificata necessarie a dare attuazione presso gli enti locali delle disposizioni contenute nel DLgs 74/2017.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Sono previste nuove progressioni economiche orizzontali per un importo pari ad € 14.891,00 sulla base del regolamento approvato in data 10/05/2019 (prot. Unione n. 26776/2019).

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente contrattazione sono essenzialmente:

- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questo Ente;
- il consolidamento della cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli qualitativi espressi dai servizi comunali;
- il conseguimento degli obiettivi fissati nel PDO e nelle schede dei Progetti speciali.

2) RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2019, secondo le modalità definite dall'art.67 del CCNL per il personale del comparto delle Funzioni Locali siglato in data 21/05/2018.

La nuova disciplina tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili". Tali risorse ora sono confluite nell'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile (Art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018). Per espressa disposizione dell'art.67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 non sono più contabilizzati all'interno del fondo risorse decentrate gli importi destinati alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Gli importi stanziati a bilancio a tale titolo rientrano comunque all'interno del limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, anche i seguenti importi:

- quota relativa alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data (importo fuori dal limite delle risorse destinate al trattamento accessorio di cui all'art.23 del D.Lgs.n.75/2017 come stabilito dalla Corte dei Conti sez. Autonomie con deliberazione n. 19/2018);
- stanziamento ai sensi dell'art.67, comma 2, lettera a) C.C.N.L. 21/05/2018 quale importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (importo fuori dal limite 2016);
- riduzione ai sensi dell'art.67 comma 2 lettera a) C.C.N.L. 21/05/2018 relativo a quota parte € 83,20 x dipendenti al 31/12/15 dei Comuni relativo ai dipendenti trasferiti all'Unione dal 2016 in poi;
- quote di RIA relative ai cessati dell'anno precedente ai sensi dell'art.67, comma 2, lettera c) del C.C.N.L. 21/05/2018;

- quota di risorse per l'adeguamento dei fondi destinati al trattamento accessorio del personale cd. "stabilizzato", ai sensi dell'art. 11 del D.L. 135/2018 e dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, per un importo di Euro 2.458,00.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili e sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

1. importi corrispondenti alla frazione di RIA calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione di personale nell'anno precedente ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera d) CCNL 21/05/2018;
2. risparmi da fondo lavoro straordinario anno precedente accertati a consuntivo ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera e) CCNL 21/05/2018.
3. risorse destinate ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 4, del C.C.N.L. 21/05/2018 (ex art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999)
4. risorse, derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera a) CCNL 21/05/2018, ovvero da entrate conto terzi per servizi aggiuntivi da soggetti pubblici;
5. economie (risorse residue non integralmente utilizzate) della parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 68, comma 1, ultimo periodo.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della G.C. n. 213 del 13.12.2019, nei seguenti importi:

<i>Descrizione componente</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 493.501,00
Risorse decentrate variabili	€ 229.412,00
Totale generale Fondo 2019	€ 722.913,00

Con la medesima delibera citata sono state anche determinate in via definitiva in € 195.700,00 le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative per l'anno 2019.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 67 commi 1, 2 e 5, CCNL 21.05.2018):

PARTE STABILE		
ENTRO TETTO		2019
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017	634.859,00
comma 1	AL NETTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	- 195.700,00
comma 2, lett. C)	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ANNO INTERO)	14.460,00
comma 2, lett. D)	RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3 D.LGS. 165/2001)	-
comma 2, lett. H) e comma 5, lett. A)	INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA	-
Totale risorse stabili soggette al tetto >		453.619,00

EXTRA TETTO		2019
	INCREMENTO € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE AL 31.12.2015	22.131,00
comma 2, lett. A)	RIDUZIONE € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRASFERITE DAL COMUNE ALL'UNIONE	- 2.496,00
comma 2, lett. B)	INCREMENTI STIPENDIALI CCNL 21.05.2018	17.789,00
comma 2, lett. E)	PERSONALE TRASFERITO (ANNO INTERO)	-
comma 2, lett. G)	STABILI RIDUZIONI DEL FONDO LAVORO STRAORDINARIO	-
art. 11 D.L. 135/2018	ADEGUAMENTO FONDI TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE STABILIZZATO	2.458,00
	Totale risorse stabili escluse dal tetto	39.882,00
TOT. PARTE STABILE		493.501,00

Le risorse stabili, ammontanti complessivamente ad euro 493.501,00, ricomprendono il totale delle risorse decentrate trasferite dai singoli enti, ora confluite nell'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile. Tale importo consolidato è incrementato di ulteriori importi pari alle voci stabili elencate al punto precedente.

Sezione II – Risorse variabili

La parte “variabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 67 commi 3, 4 e 5, CCNL 21.05.2018):

PARTE VARIABILE		2019
ENTRO TETTO		
	ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONI	0,00
	ENTRATE CONTO TERZI INDIVIDUALE E COLLETTIVO PER SERVIZI AGGIUNTIVI - DA SOGGETTI PUBBLICI	0,00
comma 3, lett. A)	ENTRATE DA CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER SERVIZI NON ESSENZIALI	21.556,00
	RISORSE DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE:	
	INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI	0,00
comma 3, lett. C)	INCENTIVI ISTRUTTORIE CONDONO EDILIZIO	0,00
comma 3, lett. D)	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (MENSILITA' RESIDUE ANNO PRECEDENTE)	2.660,00
comma 3, lett. F)	INCENTIVI MESSI NOTIFICATORI	0,00
	POSSIBILE INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI 1997 (EX ART. 15, C. 2)	156.880,00
comma 3, lett. H)	DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE D.LGS. 75/2017	0,00
comma 3, lett. I) e comma 5, lett. B)	RISORSE PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DELL'ENTE (AUTOFINANZIATE - EX ART. 15, C. 5)	0,00
	Totale risorse variabili soggette al tetto	181.096,00

EXTRA TETTO		
comma 3, lett. A)	ENTRATE CONTO TERZI INDIVIDUALE E COLLETTIVO PER SERVIZI AGGIUNTIVI - DA SOGGETTI PRIVATI	0
comma 3, lett. B)	RISPARMI DI SPESA DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE	0
comma 3, lett. C)	RISORSE DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE:	
	INCENTIVI FONDO PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0
	COMPENSI PROFESSIONALI PER AVVOCATI	0
	COMPENSI ISTAT	0
	INCENTIVI IMU - TARI	0
comma 3, lett. E)	RISPARMI DA FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE ACCERTATI A CONSUNTIVO	47.696,00
comma 3, lett. K)	PERSONALE TRASFERITO (MENSILITA' RESIDUE ANNO PRECEDENTE)	0
art. 68, comma 1, ultimo periodo	ECONOMIE PARTE STABILE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO PRECEDENTE	620,00
comma 3, lett. I) e comma 5, lett. B)	RISORSE PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DELL'ENTE (FINANZIATE DA TERZI)	0
	Totale risorse variabili escluse dal tetto	48.316,00
TOT. PARTE VARIABILE		229.412,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni dipese sia da vincoli normativi, che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo, che in seguito al trasferimento delle risorse a Unione Terre d'Argine correlate al passaggio di funzioni e dipendenti avvenuto negli anni.

Nell'unico importo consolidato 2017 sono state mantenute oltre alle decurtazioni di cui all'art. 9 comma 2 bisL. 122/2010 di euro 29.590,00, anche quelle previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 per limiti fondo 2015 (euro 14.830,00) ed è stata contabilizzata anche la decurtazione di € 10.862,00 in relazione alla riduzione automatica del fondo 2019 entro limiti Fondo 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Infine, per rispettare il limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016 del Comune ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, non è stato necessario operare alcuna altra decurtazione sulla parte stabile o variabile del Fondo risorse decentrate costituito in via definitiva per l'anno 2019.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<i>Descrizione componente</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 493.501,00
Risorse decentrate variabili	€ 229.412,00
Totale generale Fondo 2019	€ 722.913,00

*al netto delle decurtazioni evidenziate in Sezione III.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono contabilizzate nel fondo le risorse relative agli incentivi di cui all'art. 113 del DLgs 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo, che verrà redatto sulla base dei Criteri e Metodi descritti nel presente accordo. Solo a seguito dell'adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

All'esterno del Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018, su apposite voci di bilancio sono allocate le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative che, per l'anno 2019, sono state determinate in via definitiva in € 195.700,00 con la delibera G.C. n. 123 del 13.12.2019 già sopra citata.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

L'utilizzo del fondo risorse decentrate 2019 avviene secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCDI secondo quanto previsto all'art.30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019.

Non vengono regolate dal presente contratto le somme suddette perché sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

TRATTAMENTI FISSI		
comma 1	INDENNITA' DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	107.000,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM	251.000,00
	INDENNITA' COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	3.900,00
TRATTAMENTI VARIABILI		
comma 2, lett. C)	INDENNITA' DI RISCHIO	7.200,00
	INDENNITA' DI DISAGIO	-
	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	1.000,00
	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	4.300,00
	INDENNITA' DI TURNO	41.000,00
comma 2, lett. D)	MAGGIORAZIONI ORARIE	9.000,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	15.800,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	5.100,00

Quote riduzione salario accessorio per malattia		
art. 71, comma 1 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008		2.500,00

per un importo complessivo di euro 445.300,00 (oltre a euro 2.500,00 per quote riduzione salario accessorio per malattia).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il Contratto collettivo decentrato presenta i seguenti istituti retributivi relativi a compensi incentivanti premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL che anche alla luce dei principi di premialità previsti dal Dlgs 150/2009, in attesa delle intese intercorse in Conferenza Unificata per dare attuazione presso gli enti locali dei nuovi principi introdotti dal D. Lgs. 74/2017;

TRATTAMENTI VARIABILI		
comma 2, lett. J)	P.E.O. NUOVE (dal 1.1.2019)	14.891,00
TRATTAMENTI VARIABILI		
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITA' GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA)	194.972,00
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	0,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	38.250,00
comma 2, lett. C)	STANDARD QUALITATIVI	27.000,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI ICI	0,00
	INCENTIVI IMU - TARI	0,00
	COMPENSI ISTAT	0,00
	INCENTIVI PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0,00

per un importo complessivo di euro 275.113,00.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In sintesi, le destinazioni del Fondo risorse decentrate 2019 sono ripartite tra modalità di utilizzo non definite o viceversa definite dal CCDI economico oggetto di certificazione come da tabella seguente, per un valore complessivo di € 722.913,00, pari al Fondo costituito in via definitiva:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	445.300,00
Somme regolate dal contratto	275.113,00
Destinazioni ancora da regolare	
Somme per decurtazioni per malattia DL112/2008	2.500,00
Totale	722.913,00

Le “Somme non regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I .
Le “Somme regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

All'esterno del Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018, su apposite voci di bilancio sono allocate le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative che, per l'anno 2019, sono state determinate in via definitiva in € 195.700,00 con la delibera G.C. n. 123 del 13.12.2019 già sopra citata.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 493.501,00 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità di coordinamento) ammontano ad € 376.791,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. In particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2019) è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali per € 14.891,00, che verranno attribuite nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri approvati all'interno del Regolamento per le progressioni economiche approvato in data 10/05/2019.

Modulo III - Schema generale riasuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2016 – 2018

	Fondo 2016	Fondo 2017	Fondo 2018	Fondo 2019
Totale generale Fondo costituito	€ 678.698,00	€ 678.698,00	€ 700.724,00	€ 722.913,00
Valore limite (art. 23, c. 2 D.lgs. 75/2017)	€ 647.698,00	€ 647.698,00	€ 647.698,00	€ 647.698,00
Risorse entro tetto	€ 647.698,00	€ 647.698,00	€ 647.698,00	€ 634.715,00
Risorse extra tetto	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 53.026,00	€ 88.198,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari capitoli di spesa di appartenenza dei dipendenti con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo produttività.

E' stato inoltre rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dall'anno 2010 di riferimento sino al 2015 è stato ridefinito nel tempo a seguito trasferimento di risorse connesse al passaggio di funzioni e personale all'Unione delle Terre d'Argine che:

- nell'anno 2011 il trasferimento in Unione di n 41 dipendenti ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 190.023,00. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, co 2 CCNL 2000-2001 si è determinato un incremento di euro 12.564,00 del precedente valore per "RIA (retribuzione individuale di anzianità) e assegno ad personam" relativamente al restante personale cessato. Quest'ultimo, in applicazione art. 9, co 2 bis L. 122/2010, ha determinato anche la decurtazione fondo parte fissa per limite col fondo 2010 riportata anche nei fondi successivi.

- nell'anno 2012 il trasferimento in Unione di n 23 dipendenti ha determinato una riduzione delle risorse di euro 81.619,00 sulla quota di parte stabile. Inoltre a seguito eventi sismici sono state previste risorse aggiuntive, parte variabile, ex comma 8 bis dell'art. 3 bis DL 95/2012 inserito dall'art. 11 DL n. 174/2012, con valore complessivo in deroga al limite fondo 2010.

- nell'anno 2013, a completamento del trasferimento in Unione delle funzioni "antisismica", le risorse sono state ridotte di euro 1.583,00 sulla quota di parte stabile, e col perdurare dello stato di calamità reinserite nella parte variabile risorse post-sisma in deroga al limite Fondo 2010.

- nel 2014 non sono state operate decurtazioni per trasferimento di funzioni e, nemmeno inserite risorse aggiuntive post-sisma determinando risorse che rispettano il limite di spesa del Fondo

Nell'anno 2016 il trasferimento in Unione di n. 28 dipendenti (dirigente escluso) ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 66.614,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia.

Per l'anno 2016, stante le previsioni della Legge n. 208/2015, il il tetto del fondo è stato determinato rispettando i limiti di riferimento al tetto 2015, considerando la decurtazione permanente consolidata di cui l'art. 9, comma 2 bis DL. 78/2010 e ammontante ad euro 75.694,00, oltre alla decurtazione per la variazione del personale in servizio prevista dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 in relazione alla riduzione automatica del fondo entro i limiti del fondo 2015, ma non in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, il cui valore non è stato determinato, non essendosi verificata la condizione.

Nel 2017 il trasferimento in Unione Terre d'Argine dei 28 dipendenti, avvenuto nel corso del 2016, ha determinato una riduzione delle risorse stabili di € 88.883,00 (in luogo di € 66.614,00 del 2016) ed € 14.000,00 delle risorse quote variabili, ciò ha rideterminato una riduzione del valore del fondo 2016 da € 924.245,00 a € 874.398,00 come approvato con D.G. del 28.11.2017, dovendo mantenere le decurtazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 di € 75.694,00 e art. 1, comma 236 Legge 208/2015 di € 9.180,00 ed operare quelle previste dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017 rispetto al limite 2016, di € 4.025,00.

L'importo unico consolidato del fondo 2017 preso a riferimento nella costituzione delle risorse di parte stabile del fondo 2019 ammonta pertanto ad € 439.159,00.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione G.C. n. 123 del 13.12.2019, trova copertura nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2019, suddiviso tra i diversi centri di costo in funzione del personale ad essi assegnato, nonché, per tutta la restante quota non ripartita, in apposito capitolo di spesa destinato al trattamento economico accessorio del personale dell'ente.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Carpi, 17 dicembre 2019

Il Dirigente Settore Amministrazione
e Sviluppo delle Risorse Umane
F.TO *Dott.ssa Maria Luisa Farina*